



BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e
al Fondo Nazionale di Garanzia

Albo Banca d'Italia n. 1273 - ABI n.
05232

R.E.A. CCIAA di Pisa n.

Ufficio del Registro Imprese di PISA - C. Fiscale e P.Iva n.
00139860506

Sede Legale: Via Guelfo Guelfi, 5 -56030 Lajatico (PI)

Tel. 0587 640511 – www.bplajatico.it – e-mail: bplajatico@bplajatico.it

Posta elettronica certificata (PEC): bplajatico@pec.it

Obbligazione Banca Popolare di Lajatico TV% 10/03/2028 - ISIN IT0005634289

SCHEDA INFORMATIVA

relativa all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni Banca Popolare di Lajatico TV% 10/03/2028 - ISIN IT0005634289 (di seguito, "Obbligazioni") fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 10.000.000,00.

La Banca Popolare di Lajatico S.C.p.A., nella persona del suo Legale Rappresentante, svolge il ruolo di Emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Le Obbligazioni oggetto di emissione della Banca Popolare di Lajatico S.C.p.A. sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alla scadenza, il 100% del valore nominale, salvo quanto previsto in merito all'utilizzo dello strumento del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva Europea 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. La Banca distribuisce le Obbligazioni prestando, in abbinamento, il servizio di consulenza in materia di investimenti applicando le misure di gestione previste dalle procedure interne che regolano la prestazione di tale servizio.

La presente offerta rientra nei casi di inapplicabilità ed esenzione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, par. 4, lett. j) del regolamento (UE) 2017/1129 e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente Scheda Informativa non è sottoposta all'approvazione della Consob.

La presente documentazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso qualunque sportello della Banca ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bplajatico.it.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie "senior" prevede l'emissione di titoli di debito di valore nominale unitario di euro 1.000 aventi le caratteristiche indicate nel presente documento.



Si invita l'investitore a leggere attentamente il presente documento prima della sottoscrizione.

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca Popolare di Lajatico S.C.p.A., di seguito "Banca" o "Emittente". La Banca, costituita in Italia, è regolata dalla Legge Italiana ed è sottoposta a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.																																		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Banca ha sede legale e amministrativa in Via Guelfo Guelfi, 2 – 56030 Lajatico (PI).																																		
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 1273; Codice ABI 05232.																																		
DATI FINANZIARI SELEZIONATI	Si riporta, di seguito, una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi chiusi al 31/12/2023 e 31/12/2022 sottoposti a revisione contabile. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. <i>(dati in migliaia di euro e valori in percentuale)</i> <table> <tr> <th>Ratios Patrimoniali (Basilea 3)</th><th>31/12/2023</th><th>31/12/2022</th></tr> <tr> <td>Totale Fondi Propri</td><td>89.179</td><td>81.319</td></tr> <tr> <td>- capitale primario di classe 1</td><td>85.262</td><td>78.402</td></tr> <tr> <td>- capitale di classe 2</td><td>3.917</td><td>2.917</td></tr> <tr> <td>CET 1 Capital Ratio</td><td>17,13%</td><td>14,95%</td></tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio</td><td>17,13%</td><td>14,95%</td></tr> <tr> <td>Total Capital Ratio</td><td>17,91%</td><td>15,50%</td></tr> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi</td><td>1,59%</td><td>2,72%</td></tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti</td><td>0,71%</td><td>1,34%</td></tr> <tr> <td>Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi</td><td>4,48%</td><td>5,80%%</td></tr> <tr> <td>Crediti deteriorati netti/impieghi netti</td><td>2,39%</td><td>3,41%</td></tr> </table>		Ratios Patrimoniali (Basilea 3)	31/12/2023	31/12/2022	Totale Fondi Propri	89.179	81.319	- capitale primario di classe 1	85.262	78.402	- capitale di classe 2	3.917	2.917	CET 1 Capital Ratio	17,13%	14,95%	Tier 1 Capital Ratio	17,13%	14,95%	Total Capital Ratio	17,91%	15,50%	Sofferenze lorde/impieghi lordi	1,59%	2,72%	Sofferenze nette/impieghi netti	0,71%	1,34%	Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,48%	5,80%%	Crediti deteriorati netti/impieghi netti	2,39%	3,41%
Ratios Patrimoniali (Basilea 3)	31/12/2023	31/12/2022																																	
Totale Fondi Propri	89.179	81.319																																	
- capitale primario di classe 1	85.262	78.402																																	
- capitale di classe 2	3.917	2.917																																	
CET 1 Capital Ratio	17,13%	14,95%																																	
Tier 1 Capital Ratio	17,13%	14,95%																																	
Total Capital Ratio	17,91%	15,50%																																	
Sofferenze lorde/impieghi lordi	1,59%	2,72%																																	
Sofferenze nette/impieghi netti	0,71%	1,34%																																	
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,48%	5,80%%																																	
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	2,39%	3,41%																																	

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE	Obbligazioni senior a tasso variabile secondo la definizione dell'art. 1, comma 4, lett. j) del Regolamento Prospetto ovvero: a) non subordinate, non convertibili o scambiabili e b) che non conferiscono il diritto di sottoscrivere o acquisire altri tipi di titoli e non collegate ad alcuno strumento derivato. In quanto obbligazioni Senior gli obblighi a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, pertanto il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente sarà soddisfatto parimenti con gli altri creditori chirografari (ossia non garantiti o privilegiati) dell'Emittente stesso, salva l'eventuale applicazione del "bail – in" e degli altri strumenti di
-----------------------------	--

	risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risoluzione e risanamento degli enti creditizi (Direttiva BRRD) recepita in Italia con i d.lgs. nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di risoluzione o liquidazione o sottoposizione dell’Emittente a procedure concorsuali, non è consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. È altresì esclusa la possibilità di ottenere o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni sui beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente, con l’effetto di elevare il rango di credito in relazione alle Obbligazioni.																					
INDICATORE SINTETICO DI RISCHIO (SRI)	Profilo rischio/rendimento <table><tr><td colspan="3">Rischio minore</td><td colspan="4">Rischio maggiore</td></tr><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td></tr><tr><td colspan="3">Rendimento potenzialmente più basso</td><td colspan="4">Rendimento potenzialmente più alto</td></tr></table>	Rischio minore			Rischio maggiore				1	2	3	4	5	6	7	Rendimento potenzialmente più basso			Rendimento potenzialmente più alto			
Rischio minore			Rischio maggiore																			
1	2	3	4	5	6	7																
Rendimento potenzialmente più basso			Rendimento potenzialmente più alto																			
PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000 e con valore nominale unitario di Euro 1.000, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.																					
PREZZO E MODALITA’ DI RIMBORSO	Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, in unica soluzione, alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva BRRD in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all’applicazione dello strumento del “bail-in” (cfr. sezione “Fattori di Rischio”). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverranno mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.																					
DATA DI EMISSIONE	La data di emissione delle Obbligazioni è il 10/03/2025. La data di godimento delle Obbligazioni è il 10/03/2025.																					
CEDOLE LORDE	Le Obbligazioni oggetto della presente scheda informativa pagano trimestralmente interessi in cedole variabili. Il tasso di interesse annuo della prima cedola è fissato al 3,00%. La prima cedola lorda è pari a 0,75%. Il tasso annuo pagabile trimestralmente in via posticipata delle cedole successive alla prima, sarà determinato utilizzando come base di calcolo il tasso Euribor/360 a 3 mesi rilevato sul quotidiano Il Sole 24 Ore (o, in mancanza, su altra fonte di equipollente ufficialità) per data cinque giorni lavorativi antecedenti (calendario target) la data di godimento della nuova cedola, senza applicazione di nessun spread. Nel caso in cui la data di godimento corrisponda ad un giorno festivo il metodo di calcolo farà riferimento al primo giorno lavorativo precedente la data di godimento. Si precisa che le cedole non potranno avere valore negativo e saranno pagate nei seguenti giorni: 10/06/2025, 10/09/2025 10/12/2025, 10/03/2026, 10/06/2026, 10/9/2026, 10/12/2026, 10/3/2027, 10/06/2027 10/9/2027, 10/12/2027, 10/3/2028. Qualora, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo																					

	2016/1011, dovesse essere modificata la formula e/o metodologia utilizzata per la rilevazione dell'Euribor, la Banca utilizzerà l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente. In mancanza di rilevazione temporanea verrà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor. Qualora l'indice Euribor dovesse cessare di essere rilevato, ai sensi del già citato Regolamento UE 2016/1011 sarà utilizzato in sua sostituzione il seguente indice: Euro Swap-OIS €str 360 a 3 mesi (prezzo di chiusura fonte BGN ticker Bloomberg EESWEF) rilevato puntualmente 5 giorni lavorativi (calendario target) antecedenti alla data di godimento della cedola. Convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole: Act/Act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione riportante al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola). Qualora la data di scadenza e/o le date di pagamento degli interessi coincidano con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi agli obbligazionisti.
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 3,034 % ed il rendimento effettivo netto è pari al 2,24516 %, ipotizzando le cedole successive uguali alla cedola iniziale del 3,00%. Nel caso di acquisto di un CCT con analoga durata e caratteristiche (CCT 15/10/2028 ISIN IT0005534984, fonte il Sole24 Ore del 04/02/2025) il rendimento effettivo lordo è pari al 3,08% e quello netto, anche in ragione della differente tassazione, è pari al 2,63%.
GARANZIE	Le Obbligazioni offerte non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie.
CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alla quotazione presso mercati regolamentati. Dopo la conclusione del periodo di collocamento, l'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione a quotazione delle obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel segmento Vorvel Bonds. Si rinvia al "Regolamento Vorvel Bonds", a disposizione sul sito internet www.vorvel.eu per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei titoli su tale mercato. L'investitore deve tenere presente che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione sia accettata né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. Qualora non fosse accettata la richiesta di negoziazione delle Obbligazioni, oppure in attesa della stessa, l'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La Banca si riserva la facoltà di negoziare il riacquisto dei titoli mediante il servizio di negoziazione in conto proprio con le modalità e condizioni previste nella "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione" disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bplajatico.it.

	La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.
REGIME FISCALE	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. In base alle vigenti disposizioni di legge, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. In base alle vigenti disposizioni di legge, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nella presente scheda informativa. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, sarà competente in via esclusiva il foro di Pisa. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA	
RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dalla sottoscrizione delle Obbligazioni sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.
PERIODO DI OFFERTA	Le Obbligazioni saranno offerte dal 17/02/2025 al 07/03/2025, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. La presente scheda informativa sarà resa disponibile anche attraverso il sito internet www.bplajatico.it e consegnata ai sottoscrittori. L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di

	raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bplajatico.it La Banca è l'unico collocatore delle Obbligazioni offerte in base alla presente Scheda Informativa.
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	L'ammontare totale delle Obbligazioni è di nominali Euro 10.000.000, e ciascuna Obbligazione viene emessa al prezzo di euro 100. La Banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle Obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile sul sito internet https://www.bplajatico.it. Le Obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 10.000 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000, con eventuali multipli incrementali di euro 1.000. Le Obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.
DATA DI REGOLAMENTO	Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato, mediante addebito del conto corrente collegato al dossier titoli amministrato nel quale verranno immesse le Obbligazioni, per il periodo di collocamento dal 17/02/2025 al 07/03/2025 nella data di regolamento che corrisponde alla data di emissione 10/03/2025; per il restante eventuale periodo di collocamento la data di regolamento sarà a T+2 (giorni lavorativi), dove T corrisponde al giorno di inserimento dell'ordine. Le Obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Provvedimento emanato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB il 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione. I portatori delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.
CONFRONTO CON I DEPOSITI BANCARI AI SENSI DELL'ART. 41 DEL REGOLAMENTO UE N. 565/2017	Le Obbligazioni della Banca sono un investimento finanziario caratterizzato da un grado di rischio potenzialmente più elevato rispetto ai depositi bancari, in quanto, in caso di insolvenza della Banca, l'investimento nelle Obbligazioni non gode di alcun sistema pubblico di protezione o garanzia. I depositi bancari, diversamente dalle Obbligazioni rappresentano un deposito di liquidità costituito presso la Banca stessa, per effetto del quale quest'ultima acquista la proprietà delle somme ricevute dal cliente, obbligandosi alla relativa restituzione a richiesta del cliente medesimo. I depositi bancari si caratterizzano per un livello di rischio molto contenuto e correlativamente hanno un rendimento inferiore e, essendo rimborsabili in qualunque momento a richiesta del cliente, hanno un livello di liquidità elevato. In ipotesi di insolvenza della Banca, i depositi bancari sono tutelati dal fondo di garanzia dei depositanti per un importo fino a € 100.000. Inoltre, nel caso di liquidazione coatta amministrativa della Banca l'art. 91 del d.lgs. 1° settembre 1998, n. 385, stabilisce che siano soddisfatti, in via

	prioritaria i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi e successivamente gli Obbligazionisti senior.
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI	
RISCHIO EMITTENTE E RISCHIO DI CREDITO	L'investitore che sottoscrive le Obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. La Banca è infatti esposta a diversi fattori di rischio quali: - Rischi correlati all'andamento del portafoglio di crediti della Banca; - Rischi correlati all'andamento del contesto macroeconomico; - Rischi connessi ad interventi dell'Autorità di Vigilanza che richiedano un rafforzamento patrimoniale; - Rischi di mercato (con riferimento al portafoglio titoli di proprietà della Banca); - Rischi di esposizione al debito sovrano: la Banca è esposta in modo rilevante verso titoli di debito emessi dallo Stato Italiano e un peggioramento del differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ad altri titoli di stato europei di riferimento e/o eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato Italiano inferiore al livello di investment grade, potrebbero avere impatti negativi sul valore del portafoglio della Banca e dunque anche sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive dell'Emittente. In ragione di uno o più di tali fattori, dunque, la situazione economica e patrimoniale della Banca potrebbe deteriorarsi fino a non rendere possibile il pagamento da parte della stessa degli interessi o la restituzione del capitale alla scadenza delle Obbligazioni.
RISCHIO DI BAIL-IN	La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre – anche senza una formale dichiarazione di insolvenza - coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate come quelle oggetto della presente Scheda Informativa.

	Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro. Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.
RISCHIO DI ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE	Le Obbligazioni offerte non rientrano tra gli strumenti di raccolta (i.e. depositi) assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
RISCHIO DI LIQUIDITA'	È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alla quotazione presso mercati regolamentati. Dopo la conclusione del periodo di collocamento, la Banca si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel segmento Vorvel Bonds. L'investitore deve tenere presente che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione sia accettata né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. Qualora non fosse accettata la richiesta di negoziazione delle obbligazioni, oppure in attesa della stessa, l'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Pertanto, sussiste il rischio che l'investitore possa trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".
RISCHIO DI MERCATO	Per le obbligazioni a tasso variabile, una variazione del parametro utilizzato come base di calcolo delle cedole potrebbe influenzare il prezzo di mercato. Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato, Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Offerta delle medesime.
RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	L'eventualità che le Obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COSTI E/O	In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato

COMMISSIONI INCLUSI NEL PREZZO DI EMISSIONE	secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato. Si segnala inoltre, che la presenza di tali costi/commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali costi/commissioni.
RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	L'Emittente è coinvolto a vario titolo nell'offerta e nel collocamento delle Obbligazioni e pertanto può avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Pertanto, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto d'interesse nei confronti degli investitori in quanto i titoli offerti sono di propria emissione.
RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO	Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi nei confronti degli investitori.
RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL COLLOCATORE	La Banca in qualità di Collocatore delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma di offerta si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.
RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI E DELL'EMITTENTE	La Banca e gli strumenti finanziari emessi da questa sono sprovvisti di rating; pertanto, l'investitore non dispone di un giudizio sintetico sulla rischiosità dello strumento finanziario ed in particolare sulla probabilità che alla scadenza non venga rimborsato.
RISCHIO DI MODIFICA DEI REGIMI FISCALI DEI TITOLI	Non è possibile prevedere se il regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nella scheda informativa possano discostarsi anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.
RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	Non sono previste informazioni successive all'emissione dello strumento finanziario.
RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO	Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	
PERSONE RESPONSABILI	La Banca Popolare di Lajatico S.C.p.A., con sede legale in Lajatico (PI), Via Guelfo Guelfi, 2, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Scheda Informativa. La Banca Popolare di Lajatico S.C.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione



	della presente Scheda Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	
La Banca consegna la presente Scheda Informativa al sottoscrittore e la rende comunque consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bplajatico.it, dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti: - Statuto vigente; - Bilancio esercizio 2023 contenente la relazione della società di revisione; - Bilancio esercizio 2022 contenente la relazione della società di revisione; - Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione.	

Banca Popolare di Lajatico S.C.p.A.
Il Presidente
Avv. Nicola Luigi GIORGI

Firma



DICHIARAZIONI DELL'INVESTITORE

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA di aver ricevuto copia della presente SCHEDA INFORMATIVA relativa alle Obbligazioni Banca Popolare di Lajatico TV% 10/03/2028;

DICHIARA di essere stato avvisato circa i “Fattori di rischio” relativi all’investimento, come riportati nel presente documento;

DICHIARA DI AVER PRESO CONOSCENZA E DI ACCETTARE i termini e le condizioni d’offerta degli strumenti finanziari illustrati nella presente documentazione;

PRENDE ATTO che la Banca ha nell’operazione in esame un interesse in conflitto in quanto Emittente e Collocatore ed opera inoltre quale Agente per il calcolo);

DICHIARA di essere stato compiutamente informato che circa eventuali ulteriori conflitti di interessi correlati con l’offerta in oggetto;

RICONOSCE esplicitamente che, nel corso dell’offerta, l’Emittente si riserva chiudere anticipatamente la medesima (anche prima del raggiungimento dell’importo massimo) ovvero di prorogare la stessa.

DICHIARA ESPRESSAMENTE DI ACCETTARE la convenzione sul foro competente nel caso di controversie.

Data _____

Firma del richiedente
